

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 206.451. PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciali: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Riggler (SP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700, 4.350, 2.950. RINASCITA 1.500, 800, -.

ultime l'Unità notizie

MENTRE IL GOVERNO ISTITUISCE IL CONFINO POLITICO

Violento discorso del presidente Coty per spalleggiare Lacoste in Algeria

L'Assemblea nazionale approva i trattati del Mercato comune e dell'Euratom

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 9. — Giunto questo pomeriggio a Moulhouse in Alsazia il presidente della Repubblica francese, vi ha pronunciato un grave e violento discorso sull'Algeria. Dopo l'incredibile sfiducia lanciata domenica da Lacoste al Parlamento ed al governo repubblicano, molti si auguravano che il capo dello stato, come depositario della Costituzione, sarebbe intervenuto per ristabilire autorevolmente i limiti entro i quali deve svolgersi la lotta politica e per arginare di conseguenza l'ondata reazionaria che dall'Algeria minaccia di abbattersi sulle istituzioni democratiche francesi. Non è stato così. Chiamando in causa gli Stati Uniti « che hanno osato accusare la Francia di colonialismo », definendo « sgozzatori di donne, uomini, vecchi e bambini », migliaia di musulmani che da tre anni ormai si battono per la libertà del popolo algerino; respingendo definitivamente ogni idea di indipendenza, René Coty non ha certo portato quella parola distensiva che da lui ci si attendeva. Peggio ancora — scrive stasera Le Monde — il Presidente della Repubblica ha invocato delle ragioni che, di fatto, si identificano con quelle di Robert Lacoste. Questa sua presa di posizione non mancherà di avere un'eco al di là delle nostre frontiere.

« L'indipendenza, ha affermato infatti Coty, non può risolvere il vero problema algerino. Non lasciamoci prendere dalla magia di questa parola. Quando i ribelli fanno dell'indipendenza la condizione preliminare per cessare le ostilità, ciò significa che questa pretesa indipendenza si tradurrebbe immediatamente in una loro dominazione sugli algerini, su quei musulmani che essi hanno terrorizzato assassinando oltre cinquemila proditoriamente. La Francia non può disonorarsi abbandonando quelle popolazioni agli sgozzatori di uomini, donne, vecchi e bambini ».

E poi c'è il problema di quel milione di europei che vivono in Algeria accanto ai dieci milioni di musulmani. « A costoro — ha detto Coty — i ribelli offrono la scelta: o abbandonare questa terra da essi fondata e fecondata, o restare come stranieri alla mercé del fanatismo. Di conseguenza, che non si conti su di noi per abbandonarli; che non si conti su di noi per sacrificare sull'altra sponda del Mediterraneo, una nuova Alsazia-Lorena ».

Posto in questi termini antistorici, smentiti da 127 anni di sanguinosa dominazione coloniale, il problema offre una sola soluzione: la permanenza durevole della Francia in Algeria. A questo punto Coty ha affermato che « la Francia desidera ardentemente mettere fine al dramma algerino attraverso una giusta soluzione ». E se pensiamo anche noi che gran parte del popolo francese accetterebbe con entusiasmo una decisione del genere, non vediamo tuttavia come essa possa essere presa dopo le gravi dichiarazioni del presidente della Repubblica. Coty col suo intervento rischia, infatti, di accentuare l'exasperazione della situazione interna francese e favorire ad avallare una politica che è denunciata non solo da molti strati della società francese, ma anche dagli stessi alleati « occidentali » della Francia.

SULLA CAMPAGNA DI RETTIFICA

Interessante dibattito al parlamento cinese

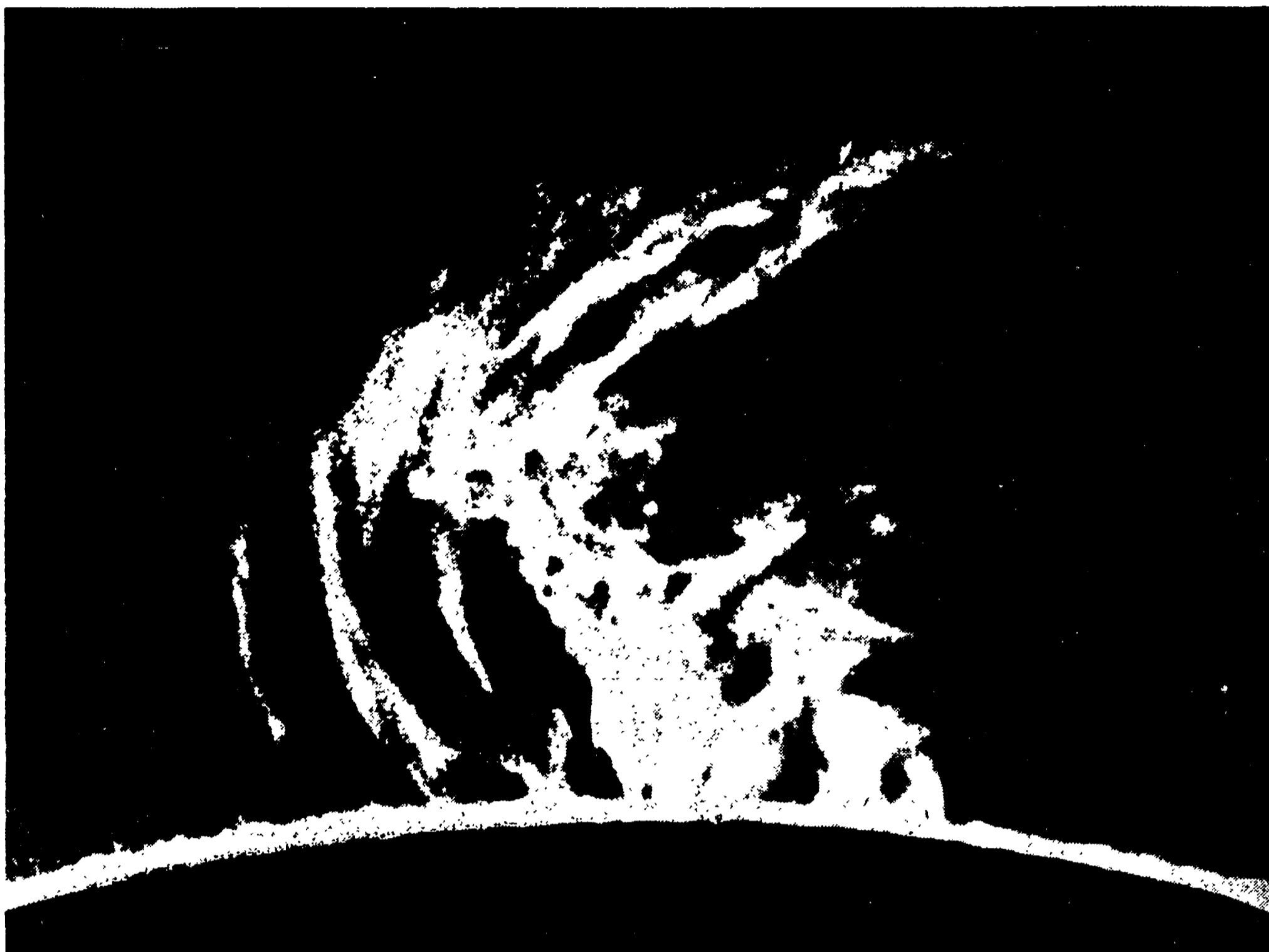
Raggiunta un'intesa tra Cina e Birmania sulla controversa questione delle frontiere

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 9. — Il primo ministro cinese Ciu En-lai ha tenuto al Congresso del popolo un rapporto sulla questione riguardante i confini della Cina con la Birmania. Egli ha annunciato che dopo ripetute consultazioni i due governi hanno raggiunto un'intesa di carattere generale per risolvere l'annoso problema sulla base dei cinque principi della coesistenza che vengono messi in questo modo una volta di più, in pratica attuazione. I negoziati continueranno per definire i tratti di frontiera tuttora controversi.

« Questo problema viene sollevato di tanto in tanto dalla propaganda occidentale, la quale tenta di farlo come un argomento contro la Cina popolare. In effetti l'unica volta che per un malinteso tra guardie di frontiera, si verificò un incidente, fu nel novembre 1955. La vertenza, come si ricorderà fu subito sistemata mediante i negoziati e i due governi videro in quella occasione l'urgenza di un accordo definitivo. I negoziati ebbero inizio al principio del 1956. Essi si presentarono difficili per il fatto che il problema aveva un carattere retrosceno storico, avendo i colonialisti lasciato una pesante eredità di atti di aggressione nelle zone contestate e di trattati mai rispettati. Il premier birmano U Nu venne a Pechino nel novembre scorso e il governo cinese fece alcune proposte che furono accettate da parte birmana; esse prevedevano il ritiro delle truppe cinesi da certe zone e di quelle birmane da certe altre, ritiri che furono completati entro il 1956. I negoziati continuarono sia a Rangun che a Kunming dove il primo ministro cinese si recò per consultare le popolazioni interessate. Apparve subito chiaro che la questione, se affrontata in altro modo, avrebbe potuto portare ad un serio conflitto tra i due paesi. La sistemazione di essa, mentre ha dimostrato l'efficacia dei cinque principi per mantenere l'amicizia fra i popoli, ha dato contemporaneamente scacco agli imperialisti, che speravano di sfruttarla. Le sedute del Congresso sono largamente dedicate alla lotta contro gli elementi di destra rivelatisi durante la campagna di rettifica. Lei Cen Tsu-min, membro del Comitato centrale della Lega democratica cui appartengono pure Chiang Po-cium e Lo Lung-chi, ha accusato questi ultimi di aver voluto usare il partito per i loro scopi particolari e ha proposto che tutti gli elementi di destra vengano espulsi dal Parlamento e privati delle cariche ufficiali. Contemporaneamente, al ministero delle Comunicazioni aveva luogo una assemblea durante la quale il ministro in carica Chiang Po-cium, veniva severamente criticato; egli nei mesi scorsi si era lamentato per il fatto che i ministri non comunisti, a suo dire, erano impossibilitati ad esercitare la loro autorità perché scavalcati dagli organismi del partito. Un intervento ha rilevato ieri che nel 1956 egli partecipò solamente a dodici riunioni ministeriali su 49, e nel 1957 solo a tre su venti dimostrando così mancanza di sincerità nella critica. Da parte sua il Geming-bao, nell'editoriale di ieri ri-

Fotografata la terrificante esplosione del Sole



Una eccezionale fotografia delle grandi eruzioni solari del giorno scorso che gli scienziati di tutto il mondo studiano attentamente, nel quadro dell'Anno Geofisico internazionale, per scoprire tra questi fenomeni sulla superficie del sole e le condizioni meteorologiche, le « piogge » cosmiche, le aurore boreali e le radio-comunicazioni sulle grandi distanze. Le eruzioni visibili nella foto s'innalzano, rispetto alla superficie del sole, fino a 221.000 km.

Le perquisizioni notturne e diurne delle case dei sospetti. Il testo di legge che andrà in discussione la settimana entrante alla Camera e sul quale il governo porrà la questione di fiducia, oltre a rinnovare i poteri speciali per l'Algeria estende infatti anche al territorio francese quelle tre nuove clausole: 1) Sarà permesso avviare ad una residenza sorvegliata gli individui condannati per attentati alla sicurezza interna ed estera dello stato (precisiamo che anche un articolo di giornale può cadere sotto questa formula) per ribellione, minacce, estorsione di fondi, riorganizzazione di leghe discolpite, ecc. Non ci saranno campi di concentramento, ma assegnazione in un luogo determinato. 2) Sinora la detenzione preventiva era limitata a 5 giorni; questa limitazione è soppressa per i reati sopradescritti. La durata della detenzione preventiva diventa illimitata in questi casi. 3) Si potrà procedere a perquisizioni di domicilio di giorno e di notte per ricercare gli autori dei delitti citati.

L'Assemblea nazionale, infine, ha approvato questa sera, con 341 voti favorevoli e 225 contrari, i trattati del Mercato Comune e dell'Euratom. Hanno votato contro i deputati del PCF, i poujadisti, i gollisti e radicali di Mendes-France, a favore ai socialisti e gli altri gruppi.

AUGUSTO PANCALDI

Gli scienziati riuniti a Pugwash studiano i mezzi per impedire la catastrofe di una guerra nucleare

Essi sono ispirati nella loro azione dalle migliaia di petizioni e proteste contro le esplosioni atomiche pervenute all'O. N. U. e ai governi delle grandi potenze - Si attende per domani un comunicato conclusivo dei lavori

(Nostro servizio particolare)

PUGWASH (Nuova Scozia), 9. — Nella quiete e nell'isolamento di questo pittoresco villaggio della Nuova Scozia alcuni tra i maggiori fisici, chimici, biologi del mondo stanno discutendo da due giorni il problema delle radiazioni nucleari e studiando la possibilità di eliminare la minaccia di distruzione che dallo scoppio di Hiroshima è andata aumentando paurosamente su tutti i popoli.

L'idea di questo convegno, al quale prendono parte 24 scienziati, di cui alcuni hanno contribuito validamente allo sfruttamento dell'energia nucleare, è del filosofo inglese Bertrand Russell. Egli ha approfittato della costruzione messa a disposizione della scienza dall'americano Cyrus Eaton, un industriale settantenne di Cleveland e presidente di due società ferroviarie americane. Eaton aveva fatto erigere tre anni fa in questo villaggio una palazzina che aveva battezzato « Casa del Pensiero », e in essa aveva ospitato ogni anno convegni di studiosi. Mister Eaton accolse entusiasticamente la proposta del filosofo britannico e l'invito a diramare con urgenza gli inviti per una discussione su ciò che è forse il maggiore problema del mondo moderno: la minaccia delle radiazioni atomiche. Bertrand Russell non ha perso tempo e dopo una settimana partivano gli inviti a 38 scienziati, sovietici e non sovietici, e i primi a rispondere affermativamente all'invito e dall'URSS quattro scienziati sono stati inviati al congresso. La delegazione più nutrita è comunque quella americana con sette scienziati. Inoltre vi sono tre scienziati inglesi, tre giapponesi e rappresentanti del Canada, dell'Australia, della Cina, della Francia e della Polonia. Il filosofo e matematico inglese ideatore del convegno non vi ha potuto prendere parte perché un'improvvisa malattia gli ha proibito di mettersi in viaggio.

Nell'annunciare il convegno, Eaton aveva dichiarato: « Esso darà l'opportunità agli scienziati, di cui due sono stati onorati col premio Nobel, di scambiare i loro punti di vista, i risultati delle loro ricerche, e soprattutto di formulare un mezzo per poter sopravvivere alle terribili minacce della scienza odierna ». Il tema del convegno era stato così annunciato: « Pericoli dell'energia nucleare in pace e in guerra », ma lo scienziato inglese Joseph Rotblat, avvicinato dai giornalisti, ha assicurato che nelle discussioni sono stati toccati e trattati in profondità problemi quali la sicurezza di un codice internazionale per il controllo degli studi del materiale fissibile, l'indirizzo produttivo per l'iniziativa di energia nucleare verso scopi non bellici, e quello più sentito da tutti, la messa al bando degli esperimenti nucleari, oltre al controllo delle armi atomiche e all'idrogeno già esistenti.



Bertrand Russell

« Sull'andamento dei lavori, che dovrebbero concludersi questa notte, dopo tre giorni intensi di relazioni e dibattiti, il dottor Rotblat non ha voluto pronunciarsi, per mantenere fede alla promessa fatta di evitare la pubblicità attorno al congresso ». Non è che si voglia circondarci di mistero — ha spiegato lo scienziato britannico — ma piuttosto abbiamo voluto impedire che alle nostre parole si desse o un'errata interpretazione. Vi possono dire soltanto che data il dibattito degli esperti nucleari è emersa la speranza di trovare un mezzo o alcuni mezzi per prevenire una catastrofe atomica. Il professor Rotblat ha infine assicurato che a conclusione del convegno verrà emanato un comunicato in cui saranno espresse le considerazioni degli scienziati e, forse, delle proposte per assicurare la pace mondiale. Rotblat ha detto inoltre che i lavori si sono svolti alla luce delle migliaia di peti-

zioni e proteste inviate da ogni paese alle Nazioni Unite o alle autorità responsabili, e soprattutto ai governi che finora possiedono le armi atomiche, e cioè quelli degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica e della Gran Bretagna: « Proprio oggi, a quanto ci risulta, è stato chiesto al Parlamento britannico di premere perché venga convocato un convegno di scienziati europei, che formi un comitato speciale di studio sui pericoli della radioattività. Non importa se la proposta (fatta da un deputato laburista) è stata respinta; importa invece che in tutto il mondo persone responsabili sentano l'urgenza di studiare e affrontare seriamente il problema. Da tutti questi sforzi nascerà certo qualcosa, e allora, solo allora, il mondo potrà sentirsi più sicuro ».

100 mila auto imbottigate per la pioggia

DETROIT, 9. — Piogge torrenziali hanno provocato ieri a Detroit il più straordinario imbottigliamento della circolazione che abbia mai paralizzato la capitale americana dell'automobile. A 100.000 vengono valutate le auto che ad un certo momento si sono trovate immobilizzate nelle vie trasformate in torrenti. In certi punti le automobili sono state completamente sommerse dalle acque.

Prorogato di tre mesi il visto di Rossellini

NUOVA DELHI, 9. — Le autorità indiane hanno prorogato oggi il visto di soggiorno di Roberto Rossellini, così da permettergli di portare a termine i 13 film che sta girando per conto del governo.

Sei morti per l'esplosione di un caccia

SINGAPORE, 9. — Sei persone sono rimaste uccise e almeno altre 10 ferite in una doppia tragedia dovuta all'esplosione di un caccia a reazione della RAF, avvenuta ieri nella base aeronautica di Singapore. Quattro delle vittime, incluso il pilota, due mogli di aviatori e un bimbo hanno perso la vita nel preciso istante in cui l'aereo è esploso e i suoi pezzi hanno colpito un blocco di case. Altre due persone sono re-

Condannato a sette anni di carcere l'uomo che uccise la moglie per pietà

L'imputato indifferente alla sua sorte ha rinunciato a difendersi

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 9. — Charles Gwinner, l'uomo che uccise la moglie per pietà e per nascondere che era un ladro, e che poi tentò di suicidarsi, è stato condannato dalla Corte d'Assise della Senna a sette anni di reclusione. Quando la sentenza è stata pronunciata, Charles Gwinner non ha battuto ciglio; egli ha dato l'impressione che, qualunque fosse stato il verdetto, lo avrebbe accolto con uguale indifferenza. Il processo è stato la seconda potenza giudiziaria del mondo a pronunciare un verdetto di morte per pietà, e si è limitato ad un tentativo, da parte dei magistrati di comprendere que-

Nuova dimostrazione anti-americana in Giappone

TOKIO, 9. — Una nuova dimostrazione anti-americana ha avuto luogo oggi davanti alla sede dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Tokio per protestare contro la decisione di compiere la base della aviazione U.S.A. di Tachinawa. I dimostranti hanno compiuto a bordo di autobus un giro di protesta che li ha portati, oltre che davanti all'Ambasciata, anche alla sede dell'impresa giapponese che si occupa del progetto di ampliamento e al completamento del polizzone davanti all'Ambasciata una petizione diretta al Presidente Eisenhower perché sia accennata la base del progetto di ampliare la base.

Si prepara in Spagna la restaurazione monarchica

MADRID, 9. — Orsi il capo dello Stato spagnolo Franco ha avuto due colloqui a Ciudad Rodrigo, presso Salamanca, con il primo ministro portoghese Antonio de Oliveira Gouveia. I problemi trattati abba figurato l'eventualità della restaurazione della monarchia in Spagna. Si crede che Franco annuncerà in un discorso la destinazione di un rampollo della famiglia già regnante, l'infante don Juan Carlos, a suo successore.

VERITÀ E BUGIE SUGLI AVVENIMENTI SOVIETICI

«L'Unità», all'esame del Dipartimento di Stato

Dunque si tratterebbe esclusivamente d'una lotta a coltello, personale e senza quartiere, « per il potere ». Dunque si tratterebbe esclusivamente di una lotta a coltello, personale e senza quartiere. La tesi che la stampa « informata » e « seria » continua a sostenere nei titoli e nei paragrafi è che si tratti di un complotto di destra, di un complotto di destra, di un complotto di destra. E al solito, su questa tesi continuano ad incontrarsi fogli cattolici e fogli nazionalisti, fogli liberali e fogli socialisti, scrittori neocapitalisti e parlamentari democristiani. Il grosso pubblico dovrebbe così convincersi che tutto quel che riguarda l'Unione Sovietica si svolge al di fuori non solo delle regole morali e della coerenza civile, ma addirittura al di fuori della pura e semplice politica, e del normale corso degli avvenimenti. La cosa ha molto eccitato il giornale ex-radical e neo-fanfaniano Il Giorno.

VERITÀ E BUGIE SUGLI AVVENIMENTI SOVIETICI

«L'Unità», all'esame del Dipartimento di Stato

«L'Unità», all'esame del Dipartimento di Stato delle nostre corrispondenze dall'URSS. In Francia, tutta la stampa, a cominciare da Le Monde, riporta ampiamente gli articoli de L'Unità, portandoli a base dei propri giudizi. Lo stesso fa in Italia, su giornale della FIAT La Stampa. E apprendiamo da fonte certa che al Viminale la riunione del Consiglio dei ministri e la relazione del ministro degli Esteri Pella si sono ampiamente soffermate sull'analisi dei fatti riferita dal nostro corrispondente. Insomma, nonostante la mascheratura propagandistica, le centrali ufficiali e ufficiose occidentali sono state costrette a prendere atto che la stampa comunista ha informato dettagliatamente ed onestamente i propri e gli altri lettori sul dibattito politico scrosciato a Mosca, sulle posizioni uscite vittoriose e sulle tesi del gruppo condannato dal C.C. del PCUS.

VERITÀ E BUGIE SUGLI AVVENIMENTI SOVIETICI

«L'Unità», all'esame del Dipartimento di Stato

«L'Unità», all'esame del Dipartimento di Stato delle nostre corrispondenze dall'URSS. In Francia, tutta la stampa, a cominciare da Le Monde, riporta ampiamente gli articoli de L'Unità, portandoli a base dei propri giudizi. Lo stesso fa in Italia, su giornale della FIAT La Stampa. E apprendiamo da fonte certa che al Viminale la riunione del Consiglio dei ministri e la relazione del ministro degli Esteri Pella si sono ampiamente soffermate sull'analisi dei fatti riferita dal nostro corrispondente. Insomma, nonostante la mascheratura propagandistica, le centrali ufficiali e ufficiose occidentali sono state costrette a prendere atto che la stampa comunista ha informato dettagliatamente ed onestamente i propri e gli altri lettori sul dibattito politico scrosciato a Mosca, sulle posizioni uscite vittoriose e sulle tesi del gruppo condannato dal C.C. del PCUS.

Nuovo elemento chimico «costruito», a Stoccolma

E' il « 102 » che ha 12 minuti di vita

STOCOLMA, 9. — Una stretta collaborazione fra scienziati americani, inglesi e tedeschi, ha portato alla scoperta di un nuovo elemento chimico, cui è stato dato il N. 102. L'annuncio della scoperta è stato dato oggi durante una conferenza stampa. Uno degli scienziati che hanno collaborato alla ricerca, il dr. Paul R. Fields, del laboratorio Argonne, ha dichiarato che il nuovo elemento « aiuterà gli scienziati nel formulare nuove teorie su elementi ancora da scoprire » e nuove leggi della materia. Lo scienziato britannico John Milledell dell'Istituto di ricerca atomica di Harwell ha collaborato all'impostazione degli esperimenti più importanti. Gli esperimenti definitivi sono stati compiuti, a partire dal marzo scorso, con il ciclotrone dell'Istituto Nobel per la fisica di Stoccolma. Il nuovo elemento 102 si chiamerà pertanto « Nobellio » dal nome dell'istituto, dove lo si è ottenuto bombardando Curio, elemento sintetico 96, mediante ioni accelerati di carbonio a carica positiva. Il Nobellio è naturalmente un elemento molto instabile, e la sua durata non supera i dieci-dodici minuti, tempo durante il quale esso perde metà della sua radioattività.

VERITÀ E BUGIE SUGLI AVVENIMENTI SOVIETICI

«L'Unità», all'esame del Dipartimento di Stato

«L'Unità», all'esame del Dipartimento di Stato delle nostre corrispondenze dall'URSS. In Francia, tutta la stampa, a cominciare da Le Monde, riporta ampiamente gli articoli de L'Unità, portandoli a base dei propri giudizi. Lo stesso fa in Italia, su giornale della FIAT La Stampa. E apprendiamo da fonte certa che al Viminale la riunione del Consiglio dei ministri e la relazione del ministro degli Esteri Pella si sono ampiamente soffermate sull'analisi dei fatti riferita dal nostro corrispondente. Insomma, nonostante la mascheratura propagandistica, le centrali ufficiali e ufficiose occidentali sono state costrette a prendere atto che la stampa comunista ha informato dettagliatamente ed onestamente i propri e gli altri lettori sul dibattito politico scrosciato a Mosca, sulle posizioni uscite vittoriose e sulle tesi del gruppo condannato dal C.C. del PCUS.